

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "DON MILANI - LINGUITI"

Via Beneventano, 8 – 84095 Giffoni Valle Piana (Sa)

Segreteria Tel/Fax: 089 868360 – 089 865578- C.M. SAIC857007 - C.F. 80025860653

saic857007@istruzione.it - saic857007@pec.istruzione.it



Programmazione annuale

CLASSI: QUINTE



Anno scolastico 2023/24

EQUIPE PEDAGOGICA

DOCENTI	CLASSI	DISCIPLINE
BRUNO SILVIA	VA (VASSI)	MATEMATICA- SCIENZE-TECNOLOGIA- STORIA- GEOGRAFIA
CERRA ANTONIETTA	V A (S. CATERINA)	ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA-ARTE E IMMAGINE
CORALLUZZO SILVANA	VA	MATEMATICA-SCIENZE-GEOGRAFIA- TECNOLOGIA
MAFFEO ROSARIA Sost. D'Angelo Grazia	V A-VB-VC VA (S. CATERINA) VA (Vassi)	ED. MOTORIA
DRAGONETTI GIOVANNA	VC	SOSTEGNO
FAINO FILOMENA	V C	SOSTEGNO
GABOLA MARIA ROSARIA	V A S. CATERINA	SOSTEGNO
GIANNATTASIO ANTONELLA	V A	SOSTEGNO
GRIMALDI ANTONIA	V A	MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA- MUSICA-INGLESE
MANCINO FIORENTINA	V A	ITALIANO-INGLESE-ARTE E IMMAGINE- MUSICA
NAPOLETANO MARIA	V A –VB-VC	LINGUA INGLESE
PICA VALENTINA	VC	TECNOLOGIA
RINALDI MARIA	V B	ITALIANO-STORIA-ARTE E IMMAGINE-MUSICA
RINALDI MANUELA	VA	SOSTEGNO
SCHIAVONE LUCIANA	V A	ITALIANO-STORIA-ARTE E IMMAGINE-ED. MUSICALE
SPINA CAROLINA	V C	ITALIANO –MATEMATICA-ARTE E IMMAGINE- MUSICA-STORIA-GEOGRAFIA-SCIENZE
ZOCCOLA GERARDINA	V B	MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA- GEOGRAFIA
SCERMINO MARIA ROSARIA	V A – VB- VA (VASSI)	RELIGIONE
TEDESCO ANGELA	VA (S.CATERINA) VC	RELIGIONE

PREMESSA

La scuola primaria, alla luce delle **Nuove indicazioni Nazionali per il Curricolo**, promuove l'**alfabetizzazione di base**, quale dimensione *culturale e sociale* che include quella *strumentale*, da sempre sintetizzata nel *“leggere, scrivere e far di conto”*.

Naturalmente si tratta nell'insieme di un percorso unitario che si snoda in percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alle connessioni tra i diversi saperi, secondo **principi metodologici** atti a:

- *valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni finalizzate allo sviluppo delle competenze;*
- *attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità;*
- *favorire l'esplorazione e la scoperta;*
- *incoraggiare l'apprendimento collaborativo;*
- *promuovere la consapevolezza del modo di apprendere;*
- *realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.*

Valutata la situazione di partenza degli alunni in base alle osservazioni iniziali, in coerenza con le linee nazionali educative e didattiche attualmente in vigore, in relazione agli obiettivi definiti nel curricolo d'Istituto e ai Quadri di riferimento dell'INVALSI si è stilato un piano di lavoro che possa garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione di qualità. Si è, quindi, delineato il percorso di apprendimento relativo alle varie aree disciplinari individuandone gli obiettivi, i metodi, le attività e i contenuti definendo un progetto atto ad armonizzare l'aspetto didattico ed educativo.

I percorsi disciplinari sono stati progettati e costruiti all'insegna della gradualità, tenendo sempre presente l'esperienza del bambino.

L'alunno viene così avviato alla conoscenza delle diverse discipline e al linguaggio specifico di ognuna.

ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

È la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi in modo opportuno e creativo.

- **Partecipare a scambi comunicativi** con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
- **Ascoltare e comprendere** testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo
- **Leggere e comprendere** testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo.
- **Utilizzare abilità funzionali allo studio**: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- **Scrivere testi corretti** nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- **Rielaborare** testi parafrasandoli, rimaneggiandoli, trasformandoli.
- **Capire e utilizzare** nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.
- **Capire e utilizzare** i più frequenti **termini specifici** legati alle discipline di studio.
- **Riflettere** sui propri e altrui testi per cogliere le caratteristiche del lessico.
- **Riconoscere** che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative
- **Riflettere** sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.
- **Riconoscere** che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- **Padroneggiare e applicare** in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

UNITÀ DI
APPRENDIMENTO

OBIETTIVI APPRENDIMENTO
(Abilità specifiche/saper fare)

ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO
(conoscenze/ contenuti)

UNITÀ N°1
AUTUNNO: TAPPETO
DI FOGLIE E
RACCONTI DA VIVERE

- racconto realistico
- fantasy
- fantascienza
- umoristico
- giallo
- storico
- autobiografico
- biografia

ASCOLTO E PARLATO

1. Sviluppare capacità di attenzione e rielaborazione.
2. Avvalersi di tutte le anticipazioni del testo per mantenere l'attenzione, orientarsi nella comprensione, porsi in modo attivo all'ascolto.
3. Ascoltare per tempi adeguatamente protratti intervenendo in modo pertinente nelle situazioni comunicative rispettando il proprio turno e mantenendo la concentrazione e l'interesse.
4. Interagire nello scambio comunicativo: dialogo collettivo e non, conversazione, discussione, in modo adeguato alla situazione (per informarsi, spiegare, richiedere, discutere,) rispettando le regole stabilite dell'ascolto.
5. Comprendere i contenuti essenziali di un racconto ascoltato: comprendere la **tipologia testuale narrativa** riconoscendone gli elementi che la caratterizzano: lo schema tripartito.
6. Ascoltare e comprendere il significato di semplici testi riconoscendone la funzione narrativa: individuare gli elementi strutturali: personaggi, tempo, luogo, azioni, organizzando uno schema guida per la comprensione.
7. Esplorare, scoprire e percepire le variazioni della realtà ambientale durante l'**autunno** attraverso l'ascolto e la comprensione di testi descrittivi e narrativi tematici.
8. Identificare il modello testuale del **racconto realistico** riconoscendone gli elementi che la caratterizzano: lo schema tripartito; individuazione degli elementi strutturali: personaggi, azioni, tempo, luogo, organizzando uno schema guida per comprendere la struttura
9. Ascoltare e comprendere il racconto realistico individuandone sequenze temporali e cogliendone i contenuti principali.
10. Identificare il modello testuale del **racconto fantasy**: ascoltare e comprendere il significato di alcuni racconti fantasy riconoscendone la funzione narrativa.

ASCOLTO e PARLATO

- a. Ascolto di testi narrativi e /o fantastici.
- b. Strategie di intervento attivo e consapevole.
- c. Racconto di esperienze seguendo ordine cronologico e coerenza logica

LETTURA e COMPRESIONE

- a. Strategie di lettura.
- b. Letture tratte dal libro in dotazione scolastica.
- c. Strategie per analizzare testi narrativi realistici e fantastici.
- d. Le informazioni esplicite ed implicite.
- e. La struttura dei testi narrativi.
- f. Tipi di sequenze.
- g. L'ordine della narrazione.
- h. L'autore e narratore.
- i. AUTUNNO-CLIL: apprendimento integrato delle competenze linguistiche – comunicative e disciplinari in lingua inglese.
- j. Educazione Ambientale
- k. Gli elementi del fantasy: i personaggi, la missione, l'oggetto magico.
- l. Gli elementi del racconto di fantascienza: tempi, tema scopo.
- m. Le tecniche dell'umorismo: l'esagerazione e le battute.
- n. Il racconto giallo: indizi e ragionamento.
- o. Il racconto storico: luoghi, personaggi, fatti storici e fantastici.
- p. Il racconto autobiografico: riflessioni e impressioni personali.
- q. La biografia: date e fatti.
- r. INVERNO-CLIL: apprendimento integrato delle competenze linguistiche – comunicative e disciplinari in lingua inglese.
- s. Educazione Ambientale.

SCRITTURA

- a. Racconti sulle vacanze estive.
- b. Scrittura di testi tratti dal libro in dotazione oppure liberi scritti con coerenza e coesione e corretti ortograficamente e sintatticamente.

11. Identificare il modello testuale del **racconto di fantascienza**: ascoltare e comprendere il significato di alcuni racconti di fantascienza riconoscendone la funzione narrativa.
12. Comunicare oralmente esperienze personali, il **racconto umoristico**, rispettando l'ordine temporale e la coesione logica.
13. Ascoltare **racconti gialli** dimostrando di comprenderne il significato e di discriminarne protagonisti, luoghi, tempi e situazioni.
14. Riconoscere il ruolo dei personaggi, le loro caratteristiche e il procedimento seguito nella soluzione del mistero.
15. Ascoltare **racconti storici** dimostrando di comprenderne il significato e di discriminarne protagonisti, luoghi, tempi e situazioni.
16. Comunicare oralmente esperienze personali, il **racconto autobiografico e biografico**, rispettando l'ordine temporale e la coesione logica.
17. Esplorare, scoprire e percepire le variazioni della realtà ambientale durante la stagione **invernale** attraverso l'ascolto e la comprensione di testi descrittivi e narrativi tematici. Attivare l'attenzione nell'ascolto e comprendere i contenuti di semplici filastrocche e poesie sulla festività del Natale.

LETTURA e COMPrensIONE

1. Leggere e comprendere diverse tipologie testuali riconoscendone e discriminandone la struttura, il narratore, la fabula e/ intreccio del racconto.
2. Leggere un **testo narrativo** (realistico, fantasy, fantascienza, umoristico, giallo, storico, autobiografico, biografia) dando prova di comprendere le relazioni temporali tra gli avvenimenti

- c. Strategie per scrivere: dalla progettazione del testo alla revisione.
- d. Strategie per scrivere: il flashback, il flashforward.

GRAMMATICA, LESSICO E RIFLESSIONE LINGUISTICA

- a. L'ordine alfabetico.
- b. Le convenzioni ortografiche.
- c. Le sillabe e le doppie.
- d. H sì e H no.
- e. L'apostrofo.
- f. Il troncamento.
- g. L'accento.
- h. La punteggiatura.
- i. Il discorso diretto e indiretto.
- j. Il vocabolario.
- k. Significato proprio e figurato.
- l. I linguaggi settoriali.
- m. Relazioni di significato.
- n. I registri linguistici.
- o. Le origini dell'italiano: parole di ieri e di oggi; parole prese in prestito.

narrati utilizzando correttamente gli indicatori linguistici.

3. Conoscere e utilizzare varie strategie di lettura (esplorativa, globale, riflessiva, espressiva).

4. Leggere e comprendere testi poetici, narrativi, descrittivi, informativi tematici individuandone i dati sensoriali relativi alla stagione **autunnale**.

5. Leggere e comprendere varie tipologie testuali sulla stagione **invernale** individuandone e discriminandone dati sensoriali e sequenze narrative e/ descrittive; migliorare la lettura ad alta voce di testi poetici e filastrocche sull'inverno e sulle festività del periodo.

SCRITTURA

1. Scrivere testi coerenti nell'ortografia, chiari e coerenti legati all'esperienza personale.

2. Scrivere correttamente testi narrativi realistici o fantastici rispettando lo schema tripartito e le peculiarità testuali.

3. Scrivere racconti personali ambientati nella stagione autunnale.

4. Scrivere racconti personali ambientati nella stagione invernale.

5. Completare un testo narrativo inserendo la conclusione, la parte iniziale, o lo sviluppo.

6. Utilizzare la scrittura per comunicare emozioni, sentimenti, esperienze.

7. Partecipare alla costruzione di testi tematici collettivi.

8. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni necessarie relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.

9. Utilizzare la produzione personale in funzione dello scopo che ci si propone.

10. Raccogliere idee per la scrittura, attraverso la lettura del reale, il recupero della memoria, l'invenzione.
11. Conoscere ed utilizzare le fasi della pianificazione e di produzione del testo scritto.
12. Produrre testi narrativo – espressivi per raccontare esperienze personali
13. Produrre testi e/ racconti relativi alle tipologie testuali programmate i rispettando la coerenza e la coesione.
14. Completare un racconto seguendo uno schema predefinito.
15. Produrre un testo scritto utilizzando strategie di scrittura: il flashforward e il flashback.
16. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato,...).
17. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.
18. Rispondere a domande su testi di tipo diverso: aperte, a scelta multipla, vero – falso.
19. Completare una storia con il finale, il passaggio intermedio, l'inizio.
20. Rielaborare e manipolare testi scritti: riscrivere o proseguire un testo dato modificando le situazioni, i personaggi, il tempo, il luogo.

**GRAMMATICA, LESSICO E
RIFLESSIONE LINGUISTICA**

1. Conoscere l'ordine alfabetico.
2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
3. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta.
4. Conoscere ed utilizzare correttamente le principali convenzioni ortografiche.
5. Operare con unità sillabiche e raddoppiamenti.
6. Distinguere e usare correttamente l'H.
7. Riconoscere parole accentate e scriverle.
8. Usare correttamente l'apostrofo.
9. Distinguere e utilizzare correttamente i segni di interpunzione.
10. Usare il discorso diretto e indiretto; trasformare il discorso diretto in indiretto e viceversa.
11. Usare il dizionario.
12. Riconoscere e discriminare in una parola la radice e la desinenza.
13. Conoscere e utilizzare i meccanismi di derivazione delle parole.
14. Conoscere i campi semantici.
15. Riconoscere e comprendere il linguaggio figurato.
16. Riconoscere e discriminare i sinonimi, gli omonimi, i contrari.

17. Conoscere l'origine dell'italiano e le parole in prestito da altre lingue.

**UNITÀ N°2
COME UN
FOTOGRAFO:
I TESTI DESCRITTIVI**

ASCOLTO E PARLATO

1. Ascoltare e comprendere il significato di semplici testi orali riconoscendone la **funzione descrittiva**: utilizzare in semplici descrizioni i dati sensoriali, immagini figurate ed aggettivi.
2. Ascoltare testi descrittivi ed individuarne le caratteristiche peculiari.

LETTURA e COMPrensIONE

1. Leggere **descrizioni** di ambienti scoprendone le caratteristiche compositive.
2. Leggere descrizioni di oggetti, animali, persone e personaggi fantastici, individuandone le caratteristiche.
3. Leggere e analizzare **brani descrittivi** cogliendo la differenza tra descrizione soggettiva e descrizione oggettiva.
4. Discriminare le componenti oggettive e soggettive su cui è costruita una descrizione.
5. Rapportare le componenti oggettive di una descrizione alle diverse sfere sensoriali
6. Analizzare la struttura e gli elementi del testo descrittivo: leggere per individuare tecniche descrittive (criterio dell'ordine).
7. Analizzare la struttura e gli elementi del testo descrittivo: leggere per individuare tecniche descrittive (criterio della selezione).
8. Analizzare la struttura e gli elementi del testo descrittivo: leggere per individuare tecniche descrittive (criterio dell'ordine spaziale).

SCRITTURA

1. Pianificare e produrre testi scritti rispettando la correttezza ortografica, la coerenza logica, la coesione del testo e l'adeguatezza lessicale.
2. Produrre descrizioni di persone, animali, ambienti, oggetti sulla base di un ordine compositivo prescelto.

ASCOLTO e PARLATO

- a. Ascolto di testi descrittivi.

LETTURA E COMPrensIONE

- a. Lettura di vari tipi di descrizioni.
- b. Strategie per analizzare il testo descrittivo.
- c. Gli elementi della descrizione: uso del linguaggio, la descrizione soggettiva e oggettiva.
- d. Le sequenze descrittive.
- e. Descrizione di persone: presentazione, aspetto fisico, comportamento, similitudini e carattere.
- f. Schema per descrivere una persona.
- g. Descrizione di animali: presentazione, aspetto fisico, comportamento, dati statici e dinamici, personificazioni.
- h. Descrizione di oggetti: presentazione, caratteristiche ed uso, scopo, informazioni.
- i. Descrizione di luoghi: presentazione, caratteristiche, ordine descrittivo, indicatori spaziali, punti di vista.
- j. Descrizione di emozioni.
- k. Scopo delle descrizioni.

SCRITTURA

- a. Produzione scritta di testi descrittivi.
- b. Pianificazione di una descrizione in base ad uno schema predefinito.
- c. Tecniche di descrizione.
- d. Gli elementi per descrivere.
- e. Strategie per descrivere.

**GRAMMATICA, LESSICO E RIFLESSIONE
LINGUISTICA**

- a. Le convenzioni ortografiche.
- b. Il nome: nomi e genere; nomi e numero; nomi e significato; nomi e struttura.
- c. Analisi grammaticale con modalità e strumenti cooperativi.
- d. Gli articoli: discriminazione e utilizzo all'interno della frase.
- e. Analisi grammaticale con modalità e strumenti cooperativi.

3. Arricchire un testo narrativo con brevi inserti descrittivi.

4. Analizzare la struttura e gli elementi del testo descrittivo: rilevare le caratteristiche di una descrizione.

5. Attivare strategie di scrittura: utilizzare tecniche adeguate in descrizioni oggettive e/ o soggettive.

6. Attivare strategie di scrittura: individuare gli elementi utili alla descrizione.

GRAMMATICA, LESSICO E RIFLESSIONE LINGUISTICA

1. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

2. Conoscere le principali convenzioni ortografiche.

3. Distinguere le parti variabili ed invariabili del discorso.

4. Riconoscere la categoria grammaticale del nome.

5. Identificare il nome arricchendo progressivamente il proprio lessico; identificare nomi secondo criteri semantici.

6. Scoprire le variazioni morfologiche: la scoperta del nome e delle sue variazioni: il genere e il numero la scoperta delle concordanze; le trasformazioni morfologiche.

10. Operare correttamente una prima analisi grammaticale del nome rispettando le categorie semantiche analizzate

11. Riconoscere e usare correttamente gli articoli determinativi, indeterminativi e partitivi. Riflettere sulla funzione dell'articolo determinativo e utilizzarlo nella forma adeguata in relazione al genere, al numero dei nomi e alla necessità dell'apostrofo.

12. Riflettere sulla funzione dell'articolo indeterminativo e utilizzarlo nella forma adeguata

in relazione al genere, al numero dei nomi e alla necessità dell'apostrofo.

UNITÀ N° 3
TU CHIAMALE SE
VUOI EMOZIONI:
I TESTI POETICI

ASCOLTO E PARLATO

1. Identificare il modello testuale della **poesia**: attivare strategie di ascolto attivo di testi poetici in cui si richiede di esprimere un giudizio personale.
2. Esplorare, scoprire e percepire le variazioni della realtà ambientale durante la stagione **primaverile** attraverso l'ascolto e la comprensione di testi descrittivi e narrativi tematici.
3. Attivare l'attenzione nell'ascolto e comprendere i contenuti di semplici filastrocche e poesie sulla festività della Pasqua.
4. Ascoltare e comprendere la musicalità del testo poetico.

LETTURA E COMPrensIONE

1. Leggere e comprendere un testo poetico e il suo scopo.
2. Leggere ed analizzare caratteristiche formali e comprendere testi poetici.
3. Leggere e riconoscere la struttura ritmica di

ASCOLTO E PARLATO

- a. Ascolto di testi poetici di vario genere.
- b. Strategie di ascolto attivo.

LETTURA E COMPrensIONE

- a. Strategie per analizzare il testo poetico: forma, rima, scopo.
- b. Immagini poetiche: similitudine, metafora, personificazione, haiku.
- c. Lettura espressiva di testi poetici.
- d. La poesia descrittiva.
- e. La poesia messaggio.
- f. La poesia classica.
- g. PRIMAVERA – CLIL: apprendimento integrato delle competenze linguistico – comunicative e disciplinari in lingua .
- h. Educazione ambientale.

SCRITTURA

- a. Rielaborazione di testi poetici: analisi delle varie forme di rima.
- b. Produzione di semplici testi poetici.
- c. Elaborazione di una parafrasi.
- d. Le strategie per scrivere: la parafrasi di parole vive.

- una poesia.
4. Leggere e comprendere testi sulla stagione primaverile.
 5. Leggere e comprendere la tipologia della **poesia** a livello emotivo e comunicativo.
 6. Leggere e utilizzare la componente sonora tipica del testo poetico: timbro, intonazione, intensità, pause.
 7. Leggere e comprendere varie tipologie testuali sulla **primavera** individuandone dati sensoriali e varie tipologie di sequenze.
 8. Migliorare la lettura ad alta voce di testi poetici e filastrocche sulla primavera e sulle festività del periodo: la Pasqua.

SCRITTURA

1. Individuare ed utilizzare un percorso interpretativo per parafrasare una poesia.
2. Scrivere poesie sulla scia delle proprie emozioni.
3. Scrivere, elaborare e rielaborare testi poetici.
4. Elaborare poesie date in base a strutture predisposte.

GRAMMATICA, LESSICO E RIFLESSIONE LINGUISTICA

1. Arricchire il lessico riflettendo sui significati delle parole: l'aggettivo qualificativo: riconoscere, usare e discriminare aggettivi sinonimi e aggettivi contrari. Usare correttamente i gradi dell'aggettivo qualificativo. Usare correttamente il grado comparativo il grado superlativo relativo e assoluto dell'aggettivo qualificativo.
2. Conoscere e usare correttamente gli aggettivi: possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi, esclamativi.
3. Riconoscere, usare e discriminare i pronomi personali soggetto e complemento discriminandoli dagli articoli determinativi.

- e. Individuazione ed utilizzo degli elementi del testo poetico: verso, strofa, ritmo, rima, similitudine, metafora e personificazione

GRAMMATICA, LESSICO E RIFLESSIONE LINGUISTICA

- a. Gli aggettivi qualificativi.
- b. Gli aggettivi qualificativi speciali.
- c. Uso della competenza grammaticale.
- d. Aggettivi e pronomi possessivi.
- e. Aggettivi e pronomi dimostrativi.
- f. Aggettivi e pronomi indefiniti.
- g. Aggettivi e pronomi numerali.
- h. Aggettivi e pronomi esclamativi e interrogativi.
- i. Strategie per fare l'analisi grammaticale dell'aggettivo: analisi grammaticale con modalità e strumenti cooperativi.
- j. I pronomi personali.
- k. I pronomi relativi: le funzioni di CHE.
- l. Strategie per fare l'analisi grammaticale del pronome: analisi grammaticale con modalità e strumenti cooperativi.

4. Discriminare i pronomi e gli aggettivi possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi ed esclamativi.

UNITÀ N°4

**RESTA SEMPRE
AGGIORNATO:**

I TESTI INFORMATIVI

ASCOLTO E PARLATO

1. Riconoscere un messaggio con funzione **informativa**.
2. Sintetizzare oralmente un testo informativo.
3. Organizzare un breve discorso su un tema affrontato in classe, o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

LETTURA E COMPrensIONE

1. Leggere, comprendere testi informativi di vario genere; cogliere il messaggio e lo scopo in un testo informativo.
2. Leggere e utilizzare tecniche di supporto alla comprensione: il metodo di studio (testi espositivi).

SCRITTURA

1. Scrivere testi informativi di vario genere

ASCOLTO E PARLATO

- a. Strategie di ascolto attivo

LETTURA E COMPrensIONE

- a. Strategie per l'analisi del testo informativo: struttura, linguaggio, scopo, titolo, paragrafi.
- b. Il testo espositivo.
- c. Il quotidiano.
- d. L'articolo di giornale.
- e. L'infografica.

SCRITTURA

- a. Ideazione e produzione di testi informativi partendo da uno schema dato
- b. Strategie per informare: La scrittura utile per informare.
- c. L'articolo di cronaca.

**GRAMMATICA, LESSICO E
RIFLESSIONE LINGUISTICA**

1. Riconoscere ed usare correttamente le convenzioni ortografiche.
2. Classificare i verbi in base alla persona e alla coniugazione.
3. Consolidare la comprensione della funzione del verbo nella frase e la sua variabilità morfologica rispetto al tempo.
4. Riconoscere, usare e discriminare i verbi sinonimi e i verbi contrari.
5. Classificare i verbi nelle tre coniugazioni.
6. Riconoscere, usare e coniugare il verbo essere: discriminare uso proprio e funzione ausiliare del verbo.
7. Riconoscere, usare e coniugare il verbo avere: discriminare uso proprio e funzione ausiliare del verbo.
8. Discriminare i modi finiti e i modi indefiniti.
9. Distinguere ed usare i tempi semplici e composti del modo indicativo.
10. Distinguere ed usare i tempi semplici e composti del modo congiuntivo.
11. Distinguere ed usare i tempi semplici e composti del modo condizionale.
12. Distinguere ed usare i tempi semplici e composti del modo imperativo.
13. Saper riconoscere i verbi transitivi ed intransitivi.
14. Saper riconoscere la forma attiva, passiva e riflessiva del verbo.
15. Conoscere i verbi impersonali e i servili.

**GRAMMATICA, LESSICO E RIFLESSIONE
LINGUISTICA**

- a. Il verbo e le coniugazioni.
- b. Essere e avere: funzione propria ed ausiliare.
- c. Il modo indicativo: tempi semplici e composti.
- d. Il modo congiuntivo: tempi semplici e composti.
- e. Il modo condizionale: tempi semplici e composti.
- f. Il modo imperativo: tempi semplici e composti.
- g. Analisi grammaticale del verbo.
- h. Mappa concettuale di sintesi
- i. Il modo infinito.
- j. Il modo participio.
- k. Il modo gerundio.
- l. I verbi transitivi e intransitivi
- m. La forma attiva e passiva.
- n. La forma riflessiva.
- o. I verbi irregolari, impersonali, servili.

UNITÀ N°5

PAROLE PER...PUNTI DI VISTA.

I TESTI ARGOMENTATIVI

ASCOLTO E PARLATO

1. Ascoltare e comprendere testi argomentativi imparando a discriminare testi, antitesi, argomentazioni e sintesi.
2. Ascoltare e comprendere un testo e riferire oralmente; organizzare l'esposizione su un argomento.

LETTURA E COMPrensIONE

1. Leggere, comprendere ed analizzare testi argomentativi.
2. Esplorare, scoprire e percepire le variazioni della realtà ambientale durante l'**estate** attraverso l'ascolto e la comprensione di testi descrittivi e narrativi tematici

SCRITTURA

1. Produrre testi argomentativi utilizzando uno schema prestabilito

GRAMMATICA, LESSICO E RIFLESSIONE LINGUISTICA

1. Conoscere e distinguere e parti invariabili del discorso.
2. Riconoscere e usare le preposizioni.
3. Riconoscere e usare le congiunzioni.
4. Riconoscere e usare le esclamazioni.
5. Riconoscere, classificare e usare gli avverbi.
6. La sintassi: Riconoscere soggetto e predicato.
7. Riconoscere frasi con il soggetto sottinteso; individuare il soggetto sottinteso di una frase.
8. Distinguere il predicato verbale e il predicato nominale.
9. Riconoscere ed analizzare la frase minima.
10. Riconoscere ed arricchire la frase minima.

ASCOLTO E PARLATO

- a. Strategie di ascolto attivo

LETTURA E COMPrensIONE

- a. Testi argomentativi: tesi, antitesi, argomentazioni e sintesi.
- b. ESTATE– CLIL: apprendimento integrato delle competenze linguistico – comunicative e disciplinari in lingua inglese.
- c. Educazione ambientale.

SCRITTURA

- a. Strategie per argomentare: la scrittura per esprimere idee e opinioni.
- b. La produzione personale: dalla scaletta all'argomentazione.
- c. Recensione di un libro.
- d. Progettazione, stesura, revisione: la tabella e lo schema.

GRAMMATICA, LESSICO E RIFLESSIONE LINGUISTICA

- a. Gli avverbi.
- b. Le preposizioni.
- c. Le congiunzioni.
- d. Le esclamazioni.
- e. Analisi grammaticale con modalità e strumenti cooperativi.
- f. La frase minima.
- g. La frase semplice e complessa.
- h. Il soggetto.
- i. Il predicato verbale e il predicato nominale.
- j. Il complemento oggetto.
- k. I complementi indiretti.
- l. L'attributo.
- m. L'apposizione.
- n. L'analisi logica con modalità e strumenti cooperativi.

- | | | |
|--|---|--|
| | <ol style="list-style-type: none">11. Riconoscere ed usare il complemento diretto.12. Riconoscere e usare i complementi indiretti.13. Conoscere e saper distinguere all'interno della frase l'attributo.14. Conoscere e discriminare l'apposizione.15. Attivare strategie per svolgere l'analisi logica di una frase. | |
|--|---|--|

LINGUA INGLESE

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Condivide le abilità principali con la competenza alfabetica funzionale: si basa infatti sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri e sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta – comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta – in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- ❖ L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- ❖ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- ❖ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- ❖ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- ❖ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
Welcome Unit Meet the Detective Squad Unit 1 Home Sweet Home	<p style="text-align: center;">PARLATO (produzione orale)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dire da quante e quali stanze è composta un'abitazione 2. Chiedere e dire se una cosa c'è o no 3. Dire la posizione di un oggetto rispetto a un luogo <p style="text-align: center;">ASCOLTO (comprensione orale)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Brevi descrizioni di case 2. comprendere indicazioni su dove si trovano degli oggetti 	<ol style="list-style-type: none"> a. Mobili e oggetti della casa b. Recycling: c. Stanze, i giocattoli, oggetti scolastici, d. Animali domestici, preposizioni, e. Preposizioni e aggettivi f. Identificare e imparare i nomi degli oggetti nelle stanze g. Chiedere e dire quello h. Che c'è o non c'è i. Saper localizzare oggetti e persone j. There is / are ... k. Is there ...? Yes, there is. / No, there isn't. l. Are there ...? Yes, there are. / m. No, there aren't. n. Recycling

	<p>SCRITTURA (produzione scritta) 1 Scrivere i nomi delle stanze di una casa 2 Scrivere frasi con there is / are</p> <p>LETTURA (comprensione scritta) SA: 1 Comprendere brevi testi in cui si descrive una casa</p>	<p>o. Where is / are ? p. • How many ...?</p>
<p>UNIT 2 People at Work</p>	<p>PARLATO (produzione orale) SA: 1 dire che mestiere fa qualcuno 2 dire in che luogo si svolge un determinato mestiere 3 dire quali azioni qualcuno compie di solito</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale) SA: 1 comprendere un breve testo sulla routine</p> <p>SCRITTURA (produzione scritta) SA: 1 scrivere i nomi di alcuni mestieri 2 descrivere azioni al present simple</p> <p>LETTURA (comprensione scritta) SA: 1 comprendere un breve dialogo su azioni abituali</p>	<p>a) professioni / mestieri posti di lavoro b) Recycling: famiglia, routine quotidiana, orario, pronomi possessivi c) He / She works ... d) He / She doesn't work ... e) Does he / she work ... ? f) Yes, he/she does. / No, he/she doesn't. g) What's his / her job? h) When I grow up I want to be ... i) Recycling j) This is ... k) I work / I don't work / Do you work ...? l) I never / usually / sometimes / always ... m) David's father is ... n) Who's he / she?</p>

<p style="text-align: center;">UNIT 3 Shops in Town</p>	<p>PARLATO (produzione orale) SA: 1 Chiedere e dire dove si trovano certi negozi 2 Dire come fare a raggiungere un posto 3 Chiedere e fornire i prezzi</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale) SA: 1 Comprendere un breve dialogo su negozi e spese 2 Comprendere dove si trovano e come raggiungere determinati posti 3 Comprendere i prezzi di alcuni indumenti</p> <p>SCRITTURA (produzione scritta) SA: 1 Scrivere i nomi di alcuni negozi</p> <p>LETTURA (comprensione scritta) SA: 1 Comprendere un breve testo su una città / un paese e i suoi negozi</p>	<p>a) Identificare e imparare i nomi di alcuni negozi b) Chiedere e fornire il prezzo di qualcosa c) Chiedere e dire la posizione di qualcosa (near, next to, between) d) Chiedere e fornire indicazioni per raggiungere un determinato luogo e) Aggettivi, mestieri, pronomi oggetto f) Who are you? g) What can you buy at the ...? h) How much is it / are they ? i) How do I get to the ... ? j) Turn left / right! Go straight on! (IMPERATIVE) k) There is / isn't / are / aren't Is there ...? l) Where is ...? / Where are you?</p>
<p style="text-align: center;">UNIT 4 Leisure Time</p>	<p>PARLATO (produzione orale) SA: 1 dire quali azioni si compiono o no mentre si sta parlando 2 chiedere a qualcuno che cosa sta facendo</p> <p>ASCOLTO (comprensione orale) SA: 1 comprendere un breve dialogo su azioni che si stanno compiendo 2 comprendere un breve dialogo sull'orario dei pasti</p> <p>SCRITTURA (produzione scritta) SA: 1 descrivere azioni al present continuous</p> <p>LETTURA (comprensione scritta) SA: 1 comprendere un breve testo in cui si parla di azioni che si stanno compiendo</p>	<p>a) azioni in corso (present continuous) b) now / at the moment abbigliamento, sport, giorni della settimana, orario, pasti c) fornire indicazioni su azioni in corso o non in corso alla prima persona singolare d) chiedere a qualcuno che cosa sta facendo e rispondere e) I'm ... / I'm not ... / Are you ...? (verb + ing) f) What are you doing? g) present simple h) daily routine i) adverbs of frequency l) What time is it? m) Where is ...? n) can ... well / very well</p>

<p style="text-align: center;">UNIT 5</p> <p>Actions</p>	<p>PARLATO (PRODUZIONE ORALE) SA: 1 dire quali azioni gli altri compiono o no 2 chiedere che cosa sta facendo qualcuno</p> <p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) SA: 1 comprendere un breve dialogo su azioni che gli altri stanno compiendo 2 comprendere brevi dialoghi sulle azioni che altri compiono</p> <p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) SA: 1 descrivere azioni al present continuous</p> <p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p>	<p>a) azioni in corso (present continuous) abbigliamento, sport, giorni della settimana, orario, pasti</p> <p>b) fornire indicazioni su azioni in corso o non in corso</p> <p>c) chiedere che cosa sta facendo qualcuno e rispondere</p> <p>d) He / She / It is ... (verb + ing)</p> <p>e) He / She / It isn't ... (verb + ing)</p> <p>f) Is he / she ... (verb + ing) Yes, he / she is. No, he/ she isn't.</p> <p>g) What is he / she doing?</p> <p>h) present simple</p> <p>i) daily routine</p> <p>l) adverbs of frequency</p> <p>m) What time is it?</p>
<p style="text-align: center;">Unit 6</p> <p>The Weather</p>	<p>PARLATO (PRODUZIONE ORALE) SA: 1 chiedere e dire che tempo fa 2 chiedere e dire come era il tempo ieri 3 parlare di eventi passati 4 parlare di date</p> <p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) SA: 1 comprendere un breve racconto sul passato</p> <p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) SA: 2 descrivere le condizioni atmosferiche</p> <p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) SA: 1 comprendere un breve testo in cui si racconta di eventi passati</p>	<p>a) il tempo atmosferico, l'anno stagioni, mesi, giorni della settimana, luoghi, abbigliamento, sentimenti</p> <p>b) descrivere che tempo fa</p> <p>c) chiedere e rispondere che tempo fa</p> <p>d) parlare di eventi passati (simple past/ to be)</p> <p>e) chiedere di eventi passati e rispondere</p> <p>f) dire il luogo e l'anno di nascita</p> <p>g) What's the weather like, today?</p> <p>h) I / He / She / It was / wasn't ...</p> <p>i) Was I / he / she / it ... ? Yes, I / he / she / it was. No, I / he / she / it wasn't.</p> <p>l) Were you / we / they ... ? Yes, you / we / they were. No, you / we / they weren't.</p> <p>m) I / He / She was born in...</p> <p>n) verbi di azione al presente</p> <p>o) preposizioni</p> <p>p) What is he / she doing?</p> <p>q) What is he / she wearing?</p>

<p>FESTIVITIES</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere tradizioni del Regno Unito legate ad Halloween. 2. Conoscere tradizioni del Regno Unito legate al Natale. 3. Conoscere tradizioni del Regno Unito legate alla Pasqua. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Halloween b. Christmas c. Easter
<p>CLIL</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Familiarizzare con lessico inerente alle parti del corpo umano, i 5 sensi, gli apparati . 2. Conoscere paesi nel mondo(Stati Uniti, Australia) 3. Eseguire e comprendere semplici istruzioni e comandi relativi a giochi e movimento 	<ol style="list-style-type: none"> a. Science – <i>the human body</i> b. Geografy: Around the world c. A.I. Physical eduction

STORIA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ❖ L'alunno riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e le usa come fonti per produrre informazioni su civiltà.
- ❖ Mette in relazione le informazioni storiche con le fonti che ne hanno permesso la produzione.
- ❖ Conosce la funzione di archivi, musei, biblioteche come enti di conservazione di tracce del passato ed elementi del patrimonio culturale.
- ❖ Organizza le informazioni prodotte con le fonti allo scopo di costruire un quadro di civiltà.
- ❖ Mette in relazione le conoscenze apprese con le tracce presenti nel mondo attuale.
- ❖ Organizza le conoscenze apprese in un grafico spazio-temporale in modo da costruire una visione di insieme del periodo studiato.
- ❖ Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- ❖ Inizia a elaborare un personale metodo di studio usando schemi, mappe, grafici, tabelle allo scopo di rielaborare i testi di studio.
- ❖ Mette in relazione le conoscenze delle civiltà studiate con aspetti e processi del mondo attuale.
- ❖ Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- ❖ Espone la conoscenza complessiva delle civiltà studiate e delle trasformazioni del mondo antico usando il grafico spazio-temporale e le carte geostoriche adeguate.
- ❖ Produce semplici testi informativi anche con risorse digitali.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)
UNITÀ N° 1 USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none">1. Distinguere i concetti di traccia, di fonte e di documento.2. Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni.3. Saper operare con le fonti: selezionarle, classificarle, organizzarle in base a temi.4. Produrre informazioni con fonti di diverse: orali, materiali, iconografiche, architettoniche, archivistiche, museali, ambientali, testuali, ipertestuali.5. Rappresentare, in un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	<ol style="list-style-type: none">a. La linea del tempo secondo cronologie comparate.b. Le carte geo- storichec. Le fonti materiali, iconografiche e scritte.

UNITÀ N° 2

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

1. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.

2. Conoscere modelli di organizzazione sociale e politica diversi e saperli confrontare con quelli di oggi.

3. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

I Greci

- a. Il territorio - Le attività
- b. la pòlis – l'organizzazione sociale
- c. la nascita della moneta- la scrittura
- d. Sparta e Atene
- e. Le colonie – La Magna Grecia
- f. La religione – Il Tempio
- g. La cultura - le scienze- l'arte
- h. La vita quotidiana
- i. Le guerre persiane
- j. La guerra del Peloponneso

I Macedoni

- k. Filippo II e il regno macedone
 - l. Alessandro Magno
 - m. L'organizzazione dell'Impero
 - n. La civiltà ellenistica
 - o. Alessandria d'Egitto e le città ellenistiche
- Le antiche civiltà Italiche
- p. Una terra tanti popoli
 - q. La civiltà nuragica
 - r. La civiltà villanoviana
 - s. La civiltà celtica- gli altri popoli dell'Italia

Gli Etruschi

- t. Il territorio
- u. L'organizzazione sociale e politica
- v. Le attività
- w. La religione e il culto dei morti

x. La vita quotidiana

La civiltà romana

aa. La nascita di Roma

bb. La monarchia e la repubblica

cc. Il territorio e le attività

dd. La società

ee. Le lotte tra patrizi e plebei

ff. Roma conquista il mediterraneo

gg. L'esercito romano- l'accampamento

hh. Le strade romane

ii. Le guerre contro Cartagine

jj. La religione

kk. La vita quotidiana

La crisi della Repubblica

ll. I fratelli Cracchi e la riforma agraria

mm. Le guerre civili e il triumvirato

nn. Cesare al potere

L'impero romano

oo. Ottaviano Augusto

pp. Il commercio

qq. Feste e spettacoli- il circo – il teatro

rr. Le abitazioni romane .

ss. I successori di Augusto

tt. La colonna traiana

		<p>uu. La romanizzazione dell'impero</p> <p>La lingua ufficiale dell'impero: il latino</p> <p>Roma cristiana e la crisi dell'impero</p> <p>vv. La nascita del cristianesimo</p> <p>ww. Uguaglianza e persecuzioni</p> <p>xx. L'impero e la chiesa</p> <p>yy. La crisi dell'impero</p> <p>zz. La minaccia dei barbari</p> <p>aaa. La divisione dell'impero</p>
<p>UNITÀ N° 3</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare con grafici e schemi l'organizzazione temporale e spaziale delle informazioni di un testo. 2. Riconoscere datazioni, periodi, durate di fatti accaduti (avanti Cristo – dopo Cristo) . 3. Mettere in relazione di successione o di contemporaneità le civiltà studiate. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Letture di approfondimento su testi diversi dal sussidiario. b. Immagini di reperti archeologici, monumenti, elementi architettonici, pitture murali delle civiltà studiate. c. Osservazione di alcuni aspetti da punti di vista diversi.
<p>UNITÀ N° 4</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici. 2. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 3. Sintetizzare e organizzare le informazioni in uno schema, in una tabella o in una mappa. 4. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Costruzione di una semplice cronologia delle civiltà studiate. b. Costruzione collettiva di linee del tempo delle civiltà studiate. c. Osservazione di immagini di reperti archeologici, monumenti, elementi architettonici, pitture murali delle civiltà studiate. d. Visite a musei e siti archeologici anche virtuali. e. Elaborazione di disegni sulle civiltà studiate. f. Stesura di brevi ricerche. g. Utilizzo di Internet

MEDIAZIONE DIDATTICA	
METODI E STRATEGIE	MEZZI E STRUMENTI

Lezione frontale
Lavoro in coppie
Lavoro di gruppo per fasce di livello
Lavoro di gruppo per fasce eterogenee
Lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante
Lavoro di gruppo a classi aperte
Brain storming
Problem solving
Discussione guidata
Circle time

Libri di testo
Testi didattici di supporto
Biblioteca
Schede predisposte dall'insegnante
Drammatizzazione

Computer e LIM
Uscite sul territorio
Visite guidate
Giochi
Role playing

COMPETENZE TRASVERSALI

- Fare uso di materiali conoscitivi per esemplificare, generalizzare
- Separare gli elementi conoscitivi evidenziandone relazioni, principi organizzativi
- Relativizzare le proprie opinioni
- Interpretare e riorganizzare informazioni
- Utilizzare metodi di lavoro efficaci
- Mettere in pratica il pensiero creativo personalizzandolo e adattando strategie in modo da renderle efficaci
- Applicare il metodo disciplinare anche in altri ambiti non disciplinari
- Sapersi adattare a nuove situazioni con atteggiamento positivo sia cognitivo che sociale
- Saper concepire modalità d'azione diversamente strutturate e personalizzate per raggiungere uno scopo

- Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni
- Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Problematizzazione, esplorazione e scoperta
- Sensibilizzazione all'apprendimento collaborativo
- Realizzazione di percorsi in forma di laboratori

VALUTAZIONE

VERIFICA	Iniziale Intermedia Finale In itinere	<p>Le tipologie degli strumenti di verifica utilizzati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • colloqui/interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative; • questionari; • prove scritte soggettive (prove descrittive); • prove scritte oggettive o strutturate; • prove scritte semi strutturate 	
RECUPERO, CONSOLIDAMENTO POTENZIAMENTO		<p>Il “recupero, consolidamento, potenziamento” avverrà per mezzo di “correttivi” da introdurre nel caso in cui non tutti gli allievi abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati all'interno dell' UdA. I correttivi potranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'uso di test alternativi, per offrire all'allievo una presentazione diversa del contenuto; • gli esercizi ad uso individuale, che hanno lo scopo di rendere più familiare il contenuto del libro di testo allo studente; • le schede, in cui vengono riassunti sinteticamente i punti essenziali dell'unità didattica e semplificati termini, fatti e concetti; • la ripetizione dell'argomento da parte dell'insegnante o di un allievo che già lo padroneggi; • il materiale audiovisivo, preparato dall'insegnante con schemi, mappe concettuali, fotografie, diapositive, filmati, l'uso appropriato delle tecnologie multimediali; <p>il tutoring “correttivo”, che consiste in un coinvolgimento individuale affidato, ad esempio, ad uno studente che padroneggi bene un determinato argomento.</p>	
<p>L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenterà uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione verrà utilizzata come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.</p>			

GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ❖ L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- ❖ Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- ❖ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- ❖ Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- ❖ Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- ❖ Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- ❖ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)

ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze / contenuti)

U.d.A 1

ORIENTAMENTO

1. Costruirsi e/o consolidare la carta mentale dell'Italia nel bacino del Mediterraneo, in Europa e nel Mondo
2. Conoscere le principali Organizzazioni Internazionali.
3. Conoscere le istituzioni dello Stato.

- a. L'uomo e il mondo
- b. **Cittadinanza attiva Nutrire il mondo**
- c. Europa e Italia politiche
- d. L'Unione europea
- e. La popolazione europea
- f. Le organizzazioni internazionali.
- g. La popolazione italiana
- h. Società e cultura in Italia
- i. **Cittadinanza attiva Siamo tutti uguali**
- j. Lo stato italiano
- k. Le istituzioni dello Stato.

	<ol style="list-style-type: none"> 4. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. 5. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. 6. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<ol style="list-style-type: none"> f. Lettura di diversi tipi di carte (tematiche, stradali, ecc...) e di immagini g. I principali aspetti morfologici ed idrografici e le caratteristiche climatiche.
<p style="text-align: center;">U. d. A 2</p> <p style="text-align: center;">LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare carte geografiche, globo geografico, documenti iconici e dati statistici per analizzare fenomeni e problemi dell'Italia in prospettiva europea e mondiale. 2. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, socio -culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. 3. Conoscere la geografia delle regioni italiane. 	<ol style="list-style-type: none"> a. L'Italia nel mondo b. Ricerca approfondita sulla nostra Regione. c. Osservazioni sulle caratteristiche fisico - antropiche di alcune regioni per farne analisi comparate. d. Localizzazione delle principali città. e. L'Italia. f. Lo Stato Italiano

<p>U. d. A 3</p> <p>PAESAGGIO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere, descrivere e interpretare i caratteri che connotano i paesaggi d'Italia attraverso una pluralità di fonti diversificate. 2. Conoscere gli effetti delle attività economiche sulle trasformazioni del paesaggio. 3. Indagare le principali problematiche ambientali dell'Italia, dell'Europa e del Mondo. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Le regioni dell'Italia settentrionale b. Le regioni dell'Italia centrale. c. Le regioni dell'Italia meridionale. d. La ricchezza e l'ambiente. e. Cittadinanza attiva Lo sviluppo sostenibile f. Relazioni orali e scritte. g. Osservazioni sulle caratteristiche fisico - antropiche di alcune regioni per farne analisi comparate.
<p>U. d. A 4</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le regioni amministrative d'Italia nei loro essenziali tratti morfologici, economici, storici, sociali, linguistici. 2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 3. Analizzare i rapporti di connessione e/o interdipendenza tra elementi fisici e antropici del sistema territoriale italiano, inserito nel contesto dell'Europa e del Mondo. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Società e cultura in Italia b. La lingua c. L'amministrazione locale d. Gli Stati stranieri in Italia e. Le regioni dell'Italia settentrionale, centrale, meridionale f. Le regioni dell'Italia insulare. g. Relazioni orali e scritte. h. Osservazioni sulle caratteristiche fisico - antropiche di alcune regioni per farne analisi comparate. i. Cittadinanza attiva Gli obiettivi dell'UE e i diritti degli Europei.
METODI E STRATEGIE		MEZZI E STRUMENTI
<p>Lezione frontale</p> <p>Lavoro in coppie</p> <p>Lavoro di gruppo per fasce di livello</p> <p>Lavoro di gruppo per fasce eterogenee</p> <p>Lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante</p> <p>Lavoro di gruppo a classi aperte</p> <p>Brain storming</p> <p>Problem solving</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>Circle time</p>		<p>Libri di testo</p> <p>Testi didattici di supporto</p> <p>Schede predisposte dall'insegnante</p> <p>Drammatizzazione</p> <p>Computer e LIM</p> <p>Giochi</p> <p>Role playing</p>
COMPETENZE TRASVERSALI		

- Fare uso di materiali conoscitivi per esemplificare, generalizzare
- Separare gli elementi conoscitivi evidenziandone relazioni, principi organizzativi
- Relativizzare le proprie opinioni
- Interpretare e riorganizzare informazioni
- Utilizzare metodi di lavoro efficaci
- Mettere in pratica il pensiero creativo personalizzandolo e adattando strategie in modo da renderle efficaci
- Applicare il metodo disciplinare anche in altri ambiti non disciplinari

- Sapersi adattare a nuove situazioni con atteggiamento positivo sia cognitivo che sociale
- Saper concepire modalità d'azione diversamente strutturate e personalizzate per raggiungere uno scopo

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni
- Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Problematizzazione, esplorazione e scoperta
- Sensibilizzazione all'apprendimento collaborativo
- Realizzazione di percorsi in forma di laboratori

VALUTAZIONE

VERIFICA

Iniziale
Intermedia
Finale
In itinere

Le tipologie degli strumenti di verifica utilizzati saranno:

- colloqui/interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative;
- questionari;
- prove scritte soggettive (prove descrittive);
- prove scritte oggettive o strutturate;
- prove scritte semi strutturate

**RECUPERO,
CONSOLIDAMENTO
POTENZIAMENTO**

Il “recupero, consolidamento, potenziamento” avverrà per mezzo di “correttivi” da introdurre nel caso in cui non tutti gli allievi abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati all'interno dell'Uda. I correttivi potranno essere:

- l'uso di test alternativi, per offrire all'allievo una presentazione diversa del contenuto;
- gli esercizi ad uso individuale, che hanno lo scopo di rendere più familiare il contenuto del libro di testo allo studente;
- le schede, in cui vengono riassunti sinteticamente i punti essenziali dell'unità didattica e semplificati termini, fatti e concetti;
- la ripetizione dell'argomento da parte dell'insegnante o di un allievo che già lo padroneggi;
- il materiale audiovisivo, preparato dall'insegnante con schemi, mappe concettuali, fotografie, diapositive, filmati, l'uso appropriato delle tecnologie multimediali;
- il tutoring “correttivo”, che consiste in un coinvolgimento individuale affidato, ad esempio, ad uno studente che padroneggi bene un determinato argomento.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenterà uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione verrà utilizzata come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

MATEMATICA

Competenza chiave: COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze/contenuti)
U. d. A 1 NUMERI	<ol style="list-style-type: none">1. Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri interi e decimali2. Conoscere il valore posizionale delle cifre3. Eseguire le quattro operazioni utilizzando tecniche di calcolo diverse	<ol style="list-style-type: none">a. I grandi numeri: classe dei milioni e dei miliardib. I numeri Romanic. Scritture diverse di un numero: in cifre, in lettere, sotto forma di potenze e come polinomio numericod. Numerazione progressiva e regressivae. Precedente e successivo di un numerof. Confronto tra numeri: $>$ $<$ $=$g. Numeri relativih. Composizione e scomposizione dei grandi numeri interi e decimalii. Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni in tabella, in riga, in colonna con numeri naturali e decimalij. Criteri di divisibilità; multipli, divisori e numeri primik. Divisioni con tre cifre al divisore

	<ol style="list-style-type: none"> 4. Consolidare la capacità di stimare il risultato di un'operazione 5. Ordinare, confrontare e operare con le frazioni 6. Utilizzare percentuali per descrivere situazioni quotidiane 7. Risolvere problemi di tipo aritmetico 	<ol style="list-style-type: none"> k. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con numeri interi e decimali l. Le proprietà delle operazioni m. Espressioni aritmetiche n. Calcolo a mente o. Arrotondamento o approssimazione p. Stima, sconto e interesse q. Frazioni e numeri decimali, frazioni complementari, equivalenti, proprie, improprie e apparenti; la frazione di un numero; dalla frazione all'intero r. Confronto di frazioni: prodotto in croce s. Operazioni tra frazioni: addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni t. Calcolo della percentuale u. Dalla percentuale all'intero v. Problemi con le quattro operazioni, con le frazioni, con le misure e le misure di valore w. Situazioni problematiche in tabella, con il diagramma a blocchi e a striscia, con le espressioni e con lo schema grafico (con i segmenti) x. Dati sovrabbondanti e impliciti y. Dai dati al testo di un problema z. Diverse strategie risolutive per uno stesso problema aa. Problemi con due domande e più operazioni bb. Produzione di testi problematici partendo da situazioni di vita reale, da dati, diagrammi o espressioni
<p>U. d. A 2</p> <p>SPAZIO E</p> <p>FIGURE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Misurare e disegnare i diversi tipi di angolo 2. Identificare simmetrie nelle figure geometriche 3. Eseguire trasformazioni geometriche 4. Descrivere, denominare, disegnare e costruire figure geometriche piane e solide 5. Calcolare perimetro e area dei poligoni 	<ol style="list-style-type: none"> a. Misura dell'ampiezza di un angolo: uso del goniometro b. Misura degli angoli interni dei poligoni c. Assi di simmetria, altezze e diagonali d. Poligoni e la loro classificazione; elementi che compongono le principali figure piane e. Traslazioni e rotazioni di figure f. Ingrandimenti e rimpicciolimenti di figure g. Poliedri: cubo, parallelepipedo, prisma, piramide h. Solidi di rotazione: cilindro, cono e sfera i. Cerchio e circonferenza j. Figure isoperimetriche

	<p>6. Calcolare la misura della lunghezza della circonferenza, l'area del cerchio, la superficie e il volume dei solidi</p>	<p>Figure equiestese: la tassellazione</p> <p>j. Perimetro e area dei poligoni: rettangolo, parallelogramma, rombo, triangolo e trapezio</p> <p>k. Perimetro e area dei poligoni regolari: quadrato, triangolo, rettangolo, pentagono, esagono e ottagono</p> <p>l. Formule inverse</p> <p>m. Misura della circonferenza</p> <p>n. Area del cerchio</p> <p>o. Solidi: poliedri e solidi di rotazione</p> <p>p. Superficie laterale e totale dei solidi</p> <p>q. Concetto di volume</p> <p>r. Volume del cubo e del parallelepipedo</p>
<p>U. d. A 3</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<p>1. Comprendere l'andamento di un fenomeno, conoscere le opinioni e le preferenze di un campione della popolazione</p> <p>2. Raccogliere e rappresentare dati statistici</p> <p>3. Ricavare informazioni da un grafico</p> <p>4. Individuare la frequenza con la quale si presenta un dato</p> <p>5. Esprimere in modo sintetico quante volte un fatto, un fenomeno, un evento, si ripetono mediamente</p> <p>6. Individuare il valore che occupa la posizione centrale in una serie ordinata di numeri</p> <p>7. In situazioni concrete, individuare eventi probabili</p> <p>8. Rappresentare relazioni tra gli elementi di due insiemi</p> <p>9. Operare con le misure di misura della lunghezza, del peso e della capacità</p> <p>10. Operare con le misure di superficie e di volume</p> <p>11. Risolvere situazioni problematiche relative a peso lordo, peso netto e tara</p>	<p>a. Rilevamenti statistici</p> <p>b. Raccolta e registrazione di dati in grafici</p> <p>c. Lettura dei dati di un grafico</p> <p>d. Moda</p> <p>e. Media aritmetica</p> <p>f. Mediana</p> <p>g. Casi favorevoli e casi possibili; combinazioni possibili</p> <p>h. Tabelle a doppia entrata</p> <p>i. Relazioni inverse</p> <p>j. Equivalenze con numeri interi e decimali</p> <p>k. Unità di misura della superficie: il metro quadrato</p> <p>l. Unità di misura di volume: il metro cubo</p> <p>m. Multipli e sottomultipli del metro quadrato e del metro cubo: equivalenze</p> <p>n. Calcolo del peso lordo, del peso netto e della tara</p>

SCIENZE

COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
2. Esplora i fenomeni con approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali e animali.
6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze/contenuti)
<p style="text-align: center;">U.d.A 1</p> <p style="text-align: center;">OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere l'origine dell'Universo e la composizione del Sistema Solare2. Avere familiarità con i fenomeni celesti e con la loro periodicità3. Comprendere che le stelle, i pianeti, i satelliti e i corpi celesti sono legati tra loro da una forza4. Comprendere il concetto di energia e le sue trasformazioni	<ol style="list-style-type: none">a. Galassie e stelleb. Il Sole, i corpi celesti e i pianetic. Com'è fatta la Terrad. La Luna e i suoi movimentie. Fasi lunarif. I movimenti della Terra: moto di rotazione e alternarsi del giorno e della notte; moto di rivoluzione e susseguirsi delle stagionig. Gravità (o gravitazione) universaleh. Forza di gravità terrestrei. La gravità sulla Lunaj. Forza magnetica della Terrak. Forza e energial. L'energia si trasforma: energia potenziale energia cinetica, lavoro, luce , calore e suonol.1 La lucel.2 Il suono

		<p>m. Tanti tipi di energia: chimica, eolica, meccanica, termica, luminosa, elettrica, muscolare</p> <p>n. Le centrali idroelettriche</p> <p>o. Fonti di energia rinnovabile: solare, idrica, eolica, geotermica</p> <p>p. Fonti di energia non rinnovabile: carbone, uranio, petrolio</p> <p>q. Comportamenti funzionali per evitare gli sprechi di energia elettrica</p>
--	--	--

<p>U. d. A 2</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<p>1 Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: forza, lavoro, calore, luce</p> <p>2 Realizzare esperienze dirette</p> <p>3 Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi corpi celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo</p>	<p>a. Concetto di forza</p> <p>b. Differenza tra energia e forza</p> <p>c. Il calore si trasmette: buoni e cattivi conduttori</p> <p>d. Costruzione di una pila</p> <p>e. Riproduzione del Sistema Solare Riproduzione dei movimenti della Terra e della Luna.</p>
--	--	--

<p>U. d. A 3</p> <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<p>1 Descrivere e interpretare il proprio corpo come sistema complesso</p> <p>2 Conoscere la struttura e il funzionamento di organi ed apparati del corpo umano</p> <p>3 Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità</p>	<p>a. Differenza tra il funzionamento di una macchina e di un organismo</p> <p>b. Il corpo umano</p> <p>c. Tessuti, organi e apparati</p> <p>d. La cellula e la sua struttura</p> <p>e. Tanti tipi di cellule</p> <p>f. Apparato digerente</p> <p>g. Apparato respiratorio</p> <p>h. Apparato circolatorio</p> <p>i. Composizione del sangue</p> <p>j. Alla scoperta delle difese contro i nemici del nostro organismo:</p>
--	---	---

	<p>4 Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio</p>	<p>importanza dei globuli bianchi</p> <ul style="list-style-type: none"> k. Apparato locomotore: lo scheletro, le articolazioni e i muscoli l. Sistema escretore m. Sistema nervoso centrale e periferico n. Un organo complesso: il cervello o. Organi di senso e loro funzioni p. L'orecchio e le sue parti q. Come funziona l'udito r. L'occhio e le sue parti s. Come funziona la vista t. La propagazione della luce e del suono u. Apparato riproduttore v. Come avviene la fecondazione w. Mangio bene ... per crescere bene x. La piramide alimentare y. Importanza del movimento per mantenersi in forma
--	--	--

METODI E STRATEGIE	E MEZZI E STRUMENTI
Lezione frontale	Libri di testo
Lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante	Testi didattici di supporto
Brain storming	Schede predisposte dall'insegnante
Problem solving	Drammatizzazione
Discussione guidata	Computer e LIM
Attività laboratoriali	Giochi
Circle time	Role playing

--

COMPETENZE TRASVERSALI

- Fare uso di materiali conoscitivi per esemplificare, generalizzare
- Separare gli elementi conoscitivi evidenziandone relazioni, principi organizzativi
- Relativizzare le proprie opinioni
- Interpretare e riorganizzare informazioni
- Utilizzare metodi di lavoro efficaci
- Mettere in pratica il pensiero creativo personalizzandolo e adattando strategie in modo da renderle efficaci
- Applicare il metodo disciplinare anche in altri ambiti non disciplinari
- Sapersi adattare a nuove situazioni con atteggiamento positivo sia cognitivo che sociale
- Saper concepire modalità d'azione diversamente strutturate e personalizzate per raggiungere uno scopo

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni
- Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Problematizzazione, esplorazione e scoperta
- Sensibilizzazione all'apprendimento collaborativo
- Realizzazione di percorsi in forma di laboratori

VALUTAZIONE

VERIFICA

Iniziale
Intermedia
Finale
In itinere

Le tipologie degli strumenti di verifica utilizzati saranno: colloqui/interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative; questionari; prove scritte soggettive (prove descrittive); prove scritte oggettive o strutturate; prove scritte semi strutturate

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO POTENZIAMENTO

- Il “recupero, il consolidamento e il potenziamento” avverranno per mezzo di “correttivi” da introdurre nel caso in cui non tutti gli allievi abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati all'interno dell'Uda
- Fare uso di materiali conoscitivi per esemplificare, generalizzare

- Separare gli elementi conoscitivi evidenziandone relazioni, principi organizzativi

- Relativizzare le proprie opinioni
- Interpretare e riorganizzare informazioni
- Utilizzare metodi di lavoro efficaci
- Mettere in pratica il pensiero creativo personalizzandolo e adattando strategie in modo da renderle efficaci
- Applicare il metodo disciplinare anche in altri ambiti non disciplinari
- Sapersi adattare a nuove situazioni con atteggiamento positivo sia cognitivo che sociale
- Saper concepire modalità d'azione diversamente strutturate e personalizzate per raggiungere uno scopo

I correttivi potranno essere:

l'uso di test alternativi, per offrire all'allievo una presentazione diversa del contenuto;

gli esercizi ad uso individuale, che hanno lo scopo di rendere più familiare il contenuto del libro di testo allo studente;

le schede, in cui vengono riassunti sinteticamente i punti essenziali dell'unità didattica e semplificati termini, fatti e concetti;

la ripetizione dell'argomento da parte dell'insegnante o di un allievo che già lo padroneggi;

il materiale audiovisivo, preparato dall'insegnante con schemi, mappe concettuali, fotografie, diapositive, filmati, l'uso appropriato delle tecnologie multimediali;

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenterà uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione verrà utilizzata come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

MUSICA

COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con il corpo e con gli strumenti della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Ascolta, e descrive brani musicali di diverso genere.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze/contenuti)
U.D.A. UNICA	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.2. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.3. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.4. Riconoscere in un brano musicale i diversi strumenti componenti la melodia.	<ol style="list-style-type: none">a. Definizione di musicab. Le note musicali e il pentagrammac. Le chiavi musicalid. La scala di Do e le note sui righi e negli spazie. La battuta e le stanghette.f. Le figure musicali le pause e il tempo.g. I parametri del suono : timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, profilo melodicoh. Principi costruttivi dei brani musicali: ripetizione, variazione, contesto, figura-sfondo.i. Lettura di semplici partiture.j. La melodiak. La classificazione degli strumenti musicali.l. I generi musicali (classica, rock, pop..)

	<p>5. Utilizzare la voce e le nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro musicale.</p> <p>6. Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione</p>	<p>m. I compositori</p> <p>n. Il Canto degli Italiani tra musica e storia</p> <p>o. Visione e ascolto di brani musicali di differenti repertori tratti da films, da fumetti televisivi, da opere liriche, dalla danza.</p> <p>p. Ascolti musicali guidati esplorando i suoni e le variazioni, analizzando i testi e i sentimenti suscitati.</p> <p>q. Esecuzione di semplici brani vocali.</p> <p>r. La danza.</p>
--	--	--

<p>Lezione frontale</p> <p>Lavoro di gruppo per fasce di livello</p> <p>Lavoro di gruppo per fasce eterogenee</p> <p>Lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante</p> <p>Lavoro di gruppo a classi aperte</p> <p>Brain storming</p> <p>Problem solving</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>Circle time</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Testi didattici di supporto</p> <p style="text-align: center;">Biblioteca</p> <p>Schede predisposte dall'insegnante</p> <p>Drammatizzazione</p> <p>Computer e LIM Giochi</p> <p>Esperimenti</p> <p style="padding-left: 20px;">Role playing</p>
---	--

COMPETENZE TRASVERSALI

- Fare uso di materiali conoscitivi per esemplificare, generalizzare
- Separare gli elementi conoscitivi evidenziandone relazioni, principi organizzativi
- Relativizzare le proprie opinioni
- Interpretare e riorganizzare informazioni
- Utilizzare metodi di lavoro efficaci
- Mettere in pratica il pensiero creativo personalizzandolo e adattando strategie in modo da renderle efficaci
- Applicare il metodo disciplinare anche in altri ambiti non disciplinari
- Sapersi adattare a nuove situazioni con atteggiamento positivo sia cognitivo che sociale
- Saper concepire modalità d'azione diversamente strutturate e personalizzate per raggiungere uno scopo

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Descrivere, leggere ed interpretare vari tipi di immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) utilizzando le conoscenze degli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale.
- Riconoscere in un'immagine gli elementi grammaticali di base ed individuare il loro significato espressivo.
- Osservare consapevolmente un'immagine e descriverla in base ad alcuni elementi ricavati dalle regole della percezione visiva.
- Produrre immagini di vario tipo con tecniche diverse, usando le conoscenze del linguaggio visuale.
- Rielabora in modo creativo e personale immagini varie.
- Progettare e realizzare immagini multimediali.
- Individuare i principali aspetti formali di un'opera d'arte.
- Apprezzare opere d'arte provenienti da periodi e culture diversi dalla propria.
- Riconoscere il valore del patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze/contenuti)
U.d.A 1 Esprimersi e comunicare	<ol style="list-style-type: none">1. Produrre immagini di vario tipo con tecniche diverse, usando le conoscenze del linguaggio visuale.2. Progettare e realizzare immagini multimediali.3. Rielabora in modo creativo e personale immagini varie.	<ol style="list-style-type: none">a. Autunno, il colore e il puntob. Alberi in autunno con la temperac. Inverno, Natale e la linead. Primavera, Pasqua e la formae. Estate, segni, superfici e texturef. Il tratteggiog. Punti di vistah. Alberi con macchie di colore
U.d.A 2 Osservare e leggere le immagini	<ol style="list-style-type: none">1. Descrivere, leggere ed interpretare vari tipi di immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc...) utilizzando le conoscenze degli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale.2. Riconoscere in un'immagine gli elementi grammaticali di base ed individuare il loro significato espressivo.3. Osservare consapevolmente un'immagine e	<ol style="list-style-type: none">a. Forme e linee per disegnare.b. Colori e sensazioni.c. Punti e linee per colorare.d. Strumenti diversi per colorare.e. Il frottage.f. Produzioni creative.g. Il fumetto.h. Luce e percezionei. Luce, ombre e volume

	<p>descriverla in base ad alcuni elementi ricavati dalle regole della percezione visiva.</p>	<p>j. La linea d'orizzonte k. La prospettiva l. Il punto di fuga m. Neve in prospettiva n. Disegnare alberi, animali, il volto</p>
<p>U.d.A 3</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<p>1. Individuare i principali aspetti formali di un'opera d'arte. 2. Apprezzare opere d'arte provenienti da periodi e culture diversi dalla propria. 3. Riconoscere il valore del patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio.</p>	<p>a. Lettura di un'opera d'arte b. Individuazione in un'opera d'arte, sia antica che moderna, degli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne e apprezzarne il messaggio e la funzione.</p>

MEDIAZIONE DIDATTICA

METODI E STRATEGIE	MEZZI E STRUMENTI
Lezione frontale	Libri di testo
Lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante	Testi didattici di supporto
Brain storming	Schede predisposte dall'insegnante
Problem solving	Drammatizzazione
Discussione guidata	Computer e LIM
Attività laboratoriali	Giochi
Circle time	Role playing

COMPETENZE TRASVERSALI

Fare uso di materiali conoscitivi per esemplificare, generalizzare
 Separare gli elementi conoscitivi evidenziandone relazioni, principi organizzativi
 Relativizzare le proprie opinioni
 Interpretare e riorganizzare informazioni
 Utilizzare metodi di lavoro efficaci
 Mettere in pratica il pensiero creativo personalizzandolo e adattando strategie in modo da renderle efficaci .
 Applicare il metodo disciplinare anche in altri ambiti non disciplinari
 Sapersi adattare a nuove situazioni con atteggiamento positivo sia cognitivo che sociale
 Saper concepire modalità d'azione diversamente strutturate e personalizzate per raggiungere uno scopo

VALUTAZIONE

VERIFICA	Iniziale Intermedia Finale In itinere	Le tipologie degli strumenti di verifica utilizzati saranno: colloqui/interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative; questionari; prove scritte soggettive (prove descrittive); prove scritte oggettive o strutturate; prove scritte semi strutturate
-----------------	--	--

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO POTENZIAMENTO	Il “recupero, il consolidamento e il potenziamento” avverranno per mezzo di “correttivi” da introdurre nel caso in cui non tutti gli allievi abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati all'interno dell'Uda I correttivi potranno essere: l'uso di test alternativi, per offrire all'allievo una presentazione diversa del contenuto; gli esercizi ad uso individuale, che hanno lo scopo di rendere più familiare il contenuto del libro di testo allo studente; le schede , in cui vengono riassunti sinteticamente i punti essenziali dell'unità didattica e semplificati termini, fatti e concetti; la ripetizione dell'argomento da parte dell'insegnante o di un allievo che già lo padroneggi; il materiale audiovisivo, preparato dall'insegnante con schemi, mappe concettuali, fotografie, diapositive, filmati, l'uso appropriato delle tecnologie multimediali;
---	---

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenterà uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione verrà utilizzata come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *gioco-sport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (conoscenze /contenuti)
<p align="center">U.d.A 1</p> <p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva e poi in forma simultanea (camminare, correre, saltare, afferrare, lanciare ecc) per ottimizzare la partecipazione al gioco di squadra. 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e le successioni temporali di azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. 3. Eseguire attività finalizzate a potenziare la resistenza, la mobilità, la velocità, rafforzare la percezione del proprio corpo, potenziare la coordinazione generale e segmentaria. 	<ol style="list-style-type: none"> a) Schemi motori e posturali di base: correre - camminare- lanciare – afferrare – saltare – piegare – flettere – torcere - stare in equilibrio ecc...Giochi ritmici e con il corpo. b) Le Posizioni del corpo in rapporto allo spazio e al tempo (direzione, distanza, traiettoria, ritmo esecutivo).Giochi di squadra. c) Sperimentazione di condotte motorie combinate, anche con l'uso di piccoli attrezzi, permettere alla prova rapidità e resistenza personale in relazione alla fatica fisica e al controllo della funzione respiratoria. d) La laterizzazione. e) I giochi di agilità e gli sport individuali e di squadra. f) Esercizi per lo schema corporeo: palleggi e ricezioni

U.d.A 2

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

1. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
2. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.

- a) La comunicazione mimico-gestuale per drammatizzare storie conosciute anche con l'uso creativo degli attrezzi.
- b) Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di emozioni, situazioni reali e fantastiche, aventi come protagonista il corpo e le sue parti.
- c) Adattamento del movimento alla musica e al ritmo (andature ritmiche).
- d) Esercizi di rilassamento, di equilibrio, ritmici

U.d.A 3

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *gioco-sport*.
2. Saper utilizzare alcuni giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
4. Rispettare le regole della competizione sportiva; saper accettare la sconfitta e vivere la vittoria nel rispetto degli sconfitti.
5. Assumere un atteggiamento positivo di

- a) I giochi di squadra, anche con piccoli attrezzi finalizzati alla sperimentazione di diversi ruoli, nel rispetto dello spazio e delle regole.
- b) I giochi e gli sport individuali e di squadra.
- c) I giochi della tradizione popolare.
- d) Il gioco e le regole sportive: rispetto e condivisione.
- e) Fair play.
- f) Esercizi propedeutici alla conoscenza delle modalità esecutive proprie del gioco con la palla: farla cadere, farla rimbalzare, lanciarla e passarla ai compagni.
- g) Giochi pre-sportivi.

	fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti.	
U.d.A 4 Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<p>1) Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>2) Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>3) Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>a) Le principali regole di utilizzo appropriato degli spazi e degli attrezzi usati per la propria e altrui sicurezza.</p> <p>b) Le essenziali norme di igiene personale legate all'attività sportiva.</p> <p>c) La corretta alimentazione e stili di vita salutistici.</p> <p>d) Funzioni fisiologiche.</p>

MEDIAZIONE DIDATTICA	
METODI E STRATEGIE	MEZZI E STRUMENTI
Lezione frontale Lavoro in coppie Lavoro di gruppo per fasce di livello Lavoro di gruppo per fasce eterogenee Lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante Lavoro di gruppo a classi aperte Brain storming	Libri di testo Testi didattici di supporto Biblioteca Schede predisposte dall'insegnante Drammatizzazione Computer e LIM Uscite sul territorio

Problem solving
Discussione guidata
Attività laboratoriali
Circle time

Visite guidate
Giochi
Esperimenti
Role playing

COMPETENZE TRASVERSALI

- Fare uso di materiali conoscitivi per esemplificare, generalizzare
- Separare gli elementi conoscitivi evidenziandone relazioni, principi organizzativi
- Relativizzare le proprie opinioni
- Interpretare e riorganizzare informazioni
- Utilizzare metodi di lavoro efficaci
- Mettere in pratica il pensiero creativo personalizzandolo e adattando strategie in modo da renderle efficaci
- Applicare il metodo disciplinare anche in altri ambiti non disciplinari
- Sapersi adattare a nuove situazioni con atteggiamento positivo sia cognitivo che sociale
- Saper concepire modalità d'azione diversamente strutturate e personalizzate per raggiungere uno scopo

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni
- Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Problematizzazione, esplorazione e scoperta

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI - LINGUITI"

Via Beneventano, 8 – 84095 Giffoni Valle Piana (Sa)

Segreteria Tel/Fax: 089 868360 – 089 865578- C.M. SAIC857007 - C.F. 80025860653

saic857007@istruzione.it - saic857007@pec.istruzione.it

La seguente programmazione di educazione fisica, come previsto dalla Legge 234/2021, prevede obiettivi specifici della disciplina esplicitati (CLIL) in lingua inglese.

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE: EDUCAZIONE FISICA				
SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA				
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e intraprendenza, imparare a imparare				
Traguardi per lo sviluppo di competenze al termine della primaria	Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Conoscenze	Abilità
<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:</i></p> <p>- Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva:</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva e poi in forma simultanea.• Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e le successioni temporali di azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	<p>Da integrare a discrezione dell'insegnante</p> <p>Schemi corporei e motori. Strutturazione spaziale. Strutturazione temporale. Lateralizzazione.</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <p>Posture e schemi motori articolati (correre, saltare, lanciare, afferrare, spingere, tirare, ...). Posizioni in rapporto a sé, agli oggetti, agli altri. Successione temporale di posizioni e sequenze di azioni. Destra e sinistra.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare la coordinazione dinamica globale e segmentaria e l'organizzazione spazio-temporale del movimento.• Riconoscere e valutare con sicurezza direzioni, distanze, traiettorie in relazione a sé e agli spostamenti di compagni e avversari.

<p>- Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali e coreutiche.</p> <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play:</i></p> <p>- Sperimentare una pluralità di esperienze che permettano di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>- Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>- Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee, anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. • Saper utilizzare alcuni giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole della competizione sportiva; saper accettare la sconfitta e vivere la vittoria nel rispetto degli sconfitti. 	<p>Movimenti su ritmi (battute di mano, percussioni, musiche ...).</p> <p>Tempo musicale.</p> <p>Coreografie.</p> <p>Espressività del gesto motorio.</p> <p>Strutture e regole.</p> <p>Istruzioni.</p> <p>Giochi pre-sportivi.</p> <p>Giochi di squadra.</p> <p>Gara: dinamiche e problemi.</p> <p>Collaborazione.</p> <p>Fair play.</p>	<p>Movimenti e andature.</p> <p>Tipologie di ritmo.</p> <p>Sequenze di posizioni, gesti, andature.</p> <p>Movimenti e gesti significativi e espressivi.</p> <p>Strutture e regole specifiche per ciascun gioco.</p> <p>Procedure proprie di ciascun gioco.</p> <p>Struttura e regole dei giochi di squadra.</p> <p>I principi del gareggiare.</p> <p>I principi della collaborazione.</p> <p>Comportamenti di fair play.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare creativamente il proprio corpo per muoversi globalmente e ritmicamente nello spazio. • Creare sequenze di movimento e semplici coreografie. • Partecipare a giochi delle varie tradizioni, nel rispetto di regole, spazi, modalità esecutive. • Modulare forza, resistenza e velocità adeguandole all'intensità e alla durata del gioco. • Manipolare con sicurezza i vati attrezzi di gioco. • Partecipare a gare o a giochi di squadra assumendo correttamente il ruolo
--	--	--	--	--

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza:

- Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

- Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

Sicurezza nell'ambito motorio.

Alimentazione e igiene personale.

Funzioni fisiologiche.

•
Criteri per muoversi in sicurezza rispetto a sé e agli altri.

Nozioni basilari per una sana alimentazione e igiene personale.

Manifestazioni delle funzioni fisiologiche variabili nei contesti motori.

di giocatore e quello di arbitro.

- Cooperare per trovare una strategia comune.
- Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi nel corso del gioco, accogliendo suggerimenti e correzioni.
- Accettare la sconfitta e gioire della vittoria nel rispetto dell'avversario.
- Utilizzare adeguatamente, evitando situazioni di rischio, i materiali presenti nella palestra, nelle aule, negli ambienti extrascolastici.
- Individuare e gestire corretti comportamenti per una sana alimentazione e cura personale.
- Affrontare i compiti motori riconoscendo l'impegno fisico richiesto, tenendo conto delle proprie caratteristiche fisiche.

EDUCAZIONE FISICA: INDICATORI PER LA VALUTAZIONE (classe quinta)

COMPETENZE in uscita dalla Scuola Primaria	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:</i></p> <p>- Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza le abilità motorie di base in alcune situazioni, controlla in parte il corpo nelle sue relazioni con lo spazio e il tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordina le abilità motorie di base in alcune situazioni, controlla globalmente il corpo nelle sue relazioni con lo spazio e il tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordina varie abilità motorie, controlla il proprio corpo nelle sue relazioni con lo spazio e il tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordina con sicurezza varie abilità motorie in situazioni note e non note. Controlla il proprio corpo nelle sue relazioni con lo spazio e il tempo.
<p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva:</i></p> <p>- Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali e coreutiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Guidato utilizza con difficoltà alcuni linguaggi specifici per trasmettere i propri vissuti e le proprie emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza semplici tecniche espressive per comunicare vissuti ed emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza i linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo personale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo contenuti emozionali.
<p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play:</i></p> <p>- Sperimentare una pluralità di esperienze che permettano di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>- Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nel gioco e nello sport conosciuto utilizza parzialmente le regole principali e le tecniche di base in modo impacciato ed incerto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Nel gioco e nello sport conosciuti utilizza alcune abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Nel gioco e nello sport utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora mettendo in atto comportamenti corretti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Nel gioco e nello sport padroneggia abilità tecniche e sceglie nella cooperazione soluzioni tattiche in modo personale dimostrando fair play.

<p>sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>- Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>				
<p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza:</i></p> <p>- Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>- Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Fatica ad assumere comportamenti corretti rispetto alla sicurezza e alla salute. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispettai principali comportamenti legati alla sicurezza e alla salute. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Assume comportamenti corretti rispetto alla sicurezza e alla salute. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Adotta in autonomia comportamenti corretti rispetto alla sicurezza e alla salute.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria così come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

– Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare,...).

– Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

– Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.

– Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

– Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport. – Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. – Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. – Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

– Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. – Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all’esercizio fisico.

DISCIPLINA TECNOLOGIA E CODING

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ❖ L’alunno riconosce e identifica nell’ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- ❖ È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- ❖ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- ❖ Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- ❖ Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- ❖ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali .
- ❖ Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

**UNITÀ DI
APPRENDIMENTO**

**OBIETTIVI APPRENDIMENTO
(Abilità specifiche/saper fare)**

**ARGOMENTI D’INSEGNAMENTO
(conoscenze/contenuti)**

<p style="text-align: center;">U.d.A 1</p> <p style="text-align: center;">Vedere e osservare</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e documentare le funzioni delle principali applicazioni informatiche. 2. Riconoscere e descrivere come funzionano le comunicazioni. 3. Saper elaborare semplici progetti individualmente e con i compagni; scegliendo materiali e strumenti adatti. 4. Impiegare alcune regole del disegno tecnico o strumenti multimediali per rappresentare semplici oggetti o rappresentazioni grafiche. 5. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. 6. Acquisire abilità e conoscenze legate a oggetti e strumenti tecnologici, in diversi contesti applicativi. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Le comunicazioni “via etere” b. Marinai esperti in navigazione su Internet c. La comunicazione d. La trasmissione dei messaggi e. Le telecomunicazioni “via cavo.” f. Individuazione di informazioni su proprietà e caratteristiche di beni o servizi ricavate da etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. g. Utilizzo di strumentazione adeguata per il disegno tecnico e relativa rappresentazione. h. Sperimentazione della programmazione visuale (attività online su “ Programma il futuro”, “Scratch”). i. Scrivere i comandi in ordine e risolvere i problemi utilizzando algoritmi per l’ora del codice. Code .org. j. Caratteristiche e potenzialità di impianti per la produzione di energia pulita. k. Utilizzo di strumenti e programmi informatici.
--	---	--

<p style="text-align: center;">U.d.A 2</p> <p style="text-align: center;">Prevedere e immaginare</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. 2. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 3. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando Internet per reperire notizie e informazioni. 4. Osservare l’uso delle tecnologie per capirne il funzionamento al fine di individuare la tecnologia più appropriata per uno specifico compito. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Manipolazione di materiale vario per la costruzione di semplici oggetti (figure di solidi, biglietti pop up, mini book...) b. Uso di diagrammi di flusso per descrivere la procedura riguardante la sequenza delle operazioni per la realizzazione di un semplice oggetto. c. Utilizzo di Paint, Word, Power Point e Internet. d. Conoscenza delle procedure di ricerca, apertura, uso del programma e salvataggio del lavoro svolto. e. Acquisizione di informazioni in rete su realtà istituzionali del territorio, quali musei, parchi naturali e simili. f. Conoscenza delle caratteristiche funzionali dei principali dispositivi tecnologici, anche in relazione agli scopi e ai contesti applicativi. g. Ricerca in rete di informazioni a partire da parole chiave. h. Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali. i. Modalità d’uso in sicurezza degli strumenti più comuni. j. Realizzo di semplici manufatti seguendo una metodologia progettuale. k. Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.
--	---	--

<p>U.d.A 3</p> <p>Intervenire e trasformare</p>	<p>1. Conoscere e utilizzare semplici oggetti di vita quotidiana e descrivere la funzione principale e il funzionamento.</p> <p>2. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni</p> <p>3. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p> <p>4. Acquisire una strumentalità di base per operare</p>	<p>a. Smontare, osservare e rimontare un piccolo elettrodomestico o l'intelaiatura metallica di un vecchio pc tower.</p> <p>b. Realizzare un biglietto pop up per un'occasione speciale (Natale o Pasqua).</p> <p>c. Installare con l'aiuto dell'insegnante programmi per la realizzazione di mappe concettuali (c-maps) o di giochi didattici interattivi.</p>
---	--	--

	<p>azioni e trasformazioni su manufatti, anche digitali.</p> <p>5. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la presentazione e la preparazione degli alimenti.</p>	<p>d. Applicazione dei concetti di funzione e di variabile nella soluzione di schemi logici (attività Unplugged: muovere giocattoli/oggetti sulle scacchiere).</p> <p>e. Costruzione di manufatti attraverso la manipolazione di diversi materiali.</p> <p>f. Produzione di manufatti digitali attraverso l'uso di software specifici.</p> <p>g. Conoscenza del funzionamento di impianti a biomassa.</p> <p>h. Conoscenza del trattamento dei rifiuti organici.</p> <p>i. Conoscenze delle principali fonti di energia non rinnovabili e loro impatto sull'ambiente.</p> <p>j. Fonti di energia pulita e rinnovabile e attivazione di comportamenti adeguati per il risparmio energetico.</p> <p>k. Caratteristiche chimiche di alimenti e attivazione di comportamenti di prevenzione ai fini della salute nelle diverse situazioni di vita.</p>
--	--	---

MEDIAZIONE DIDATTICA

METODI E STRATEGIE	MEZZI E STRUMENTI
<p>Lezione frontale</p> <p>Lavoro in coppie</p> <p>Lavoro di gruppo per fasce di livello</p> <p>Lavoro di gruppo per fasce eterogenee</p> <p>Lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante</p> <p>Lavoro di gruppo a classi aperte</p> <p>Brain storming</p> <p>Problem solving</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Attività laboratoriali</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Testi didattici di supporto</p> <p>Biblioteca</p> <p>Schede predisposte dall'insegnante</p> <p>Drammatizzazione</p> <p>Computer e LIM</p> <p>Giochi</p> <p>Esperimenti</p> <p>Role playing</p>

COMPETENZE TRASVERSALI

- Fare uso di materiali conoscitivi per esemplificare, generalizzare
- Separare gli elementi conoscitivi evidenziandone relazioni, principi organizzativi
- Relativizzare le proprie opinioni

- Interpretare e riorganizzare informazioni
- Utilizzare metodi di lavoro efficaci
- Mettere in pratica il pensiero creativo personalizzandolo e adattando strategie in modo da renderle efficaci
- Applicare il metodo disciplinare anche in altri ambiti non disciplinari
- Sapersi adattare a nuove situazioni con atteggiamento positivo sia cognitivo che sociale
- Saper concepire modalità d'azione diversamente strutturate e personalizzate per raggiungere uno scopo

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni
- Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Problematizzazione, esplorazione e scoperta
- Sensibilizzazione all'apprendimento collaborativo
- Realizzazione di percorsi in forma di laboratori

VALUTAZIONE

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO POTENZIAMENTO

Il “recupero, consolidamento, potenziamento” avverrà per mezzo di “correttivi” da introdurre nel caso in cui non tutti gli allievi abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati all'interno dell'Uda. I correttivi potranno essere:

- l'uso di test alternativi, per offrire all'allievo una presentazione diversa del contenuto;
- gli esercizi ad uso individuale, che hanno lo scopo di rendere più familiare il contenuto del libro di testo allo studente;
- le schede, in cui vengono riassunti sinteticamente i punti essenziali dell'unità didattica e semplificati termini, fatti e concetti;
- la ripetizione dell'argomento da parte dell'insegnante o di un allievo che già lo padroneggi;
- il materiale audiovisivo, preparato dall'insegnante con schemi, mappe concettuali, fotografie, diapositive, filmati, l'uso appropriato delle tecnologie multimediali;
- il tutoring “correttivo”, che consiste in un coinvolgimento individuale affidato, ad esempio, ad uno studente che padroneggi bene un determinato argomento.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenterà uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare l'alunno in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione verrà utilizzata come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (Abilità specifiche/saper fare)	ARGOMENTI D'INSEGNAMENTO (Conoscenze / contenuti)
UNITÀ N°1 <u>FARI DI LUCE:</u> <u>RISPONDERE ALLA</u> <u>VIOLENZA CON L'AMORE</u>	1) I VALORI ETICI E RELIGIOSI 1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. 2. Comprendere che tutte le religioni propongono la forza dell'amore, della non-violenza e del perdono per fermare la spirale della violenza e portare la pace. 2) DIO E L'UOMO 1. Conoscere l'origine e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. 3) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 1. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.	a. Un solo nome. b. Tante voci. c. Giornata della Gentilezza d. M.L.King - La parola, una forza luminosa. e. I fratelli ebrei. f. Etty Hillesum- Una luce nella baracca. g. I fratelli musulmani. h. L'ospitalità dell'Islam. i. Malala-Il coraggio di portare luce. j. Ascoltare il silenzio nell'Induismo. k. Gandhi - La luce della libertà. l. La luce del buddhismo. m. Otto vie per la felicità. n. Dalai Lama - Difendere la luce

<p style="text-align: center;">UNITÀ N°2 <u>NATALE: LA PROMESSA</u> <u>SI RINNOVA</u></p>	<p>1) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 1. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo a partire dai Vangeli.</p> <p>2) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 1. intendere il senso religioso del natale a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita della Chiesa.</p> <p>3) I VALORI ETICI E RELIGIOSI 1. Scoprire che pace, giustizia e diritti sono alla base della vita umana.</p>	<p>a. Il Natale nella storia. b. La fuga in Egitto. c. Migrare per vivere.</p>
<p style="text-align: center;">UNITÀ N°3 <u>LA CHIESA IN CAMMINO</u> <u>CON IL MONDO</u></p>	<p>1) DIO E L'UOMO 1. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo.</p> <p>2) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 1. Individuare significative espressioni di architettura e arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nei secoli.</p> <p>3) I VALORI ETICI E RELIGIOSI 1. Confrontarsi con l'attualità e scoprire negli insegnamenti della Chiesa proposte di scelte responsabili e attente.</p>	<p>a. Soffio di vita. b. Chiesa di persone. c. Chiesa di mattoni. d. La chiese nel tempo. e. Una chiesa attenta.</p>
<p style="text-align: center;">UNITÀ N°4 <u>LA PASQUA: GESÙ</u> <u>MAESTRO DI NON</u> <u>VIOLENZA</u></p>	<p>1) DIO E L'UOMO 1. Conoscere Gesù di Nazaret crocifisso e risorto testimoniato dai cristiani come Emmanuele e Messia.</p> <p>2) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 1. Riconoscere i segni cristiani della Pasqua e identificare simboli e significati essenziali delle celebrazioni pasquali.</p> <p>3) I VALORI ETICI E RELIGIOSI 1. Riconoscere nel gesto di Gesù di donare la vita, l'espressione massima di risposta alla violenza con l'amore e la non-violenza.</p>	<p>a. La Pasqua al centro. b. Il Triduo pasquale. c. I discepoli di Emmaus.</p>

<p style="text-align: center;">UNITÀ N°5 <u>UNA STORIA DI</u> <u>SPERANZA</u></p>	<p>1) DIO E L'UOMO 1. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini.</p> <p>2) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 1. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>3) I VALORI ETICI E RELIGIOSI 1. Riconoscere il valore del dialogo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. La chiesa nella storia b. Pietro diffonde il messaggio di Gesù c. Le prime comunità d. Saulo di Tarso. e. Paolo, primo missionario. f. I cristiani incontrano l'impero romano g. Il Colosseo, luogo di martirio. h. Le catacombe. i. L'Editto di Costantino. j. L'editto di Teodosio. k. Il monachesimo rinnova la Chiesa. l. La famiglia dei cristiani m. Il Credo dei cristiani n. I fratelli ortodossi. o. Le icone. p. Una Chiesa che cambia. q. I francescani. r. I fratelli della riforma. s. La pala della riforma. t. Il Concilio Vaticano II. u. La Chiesa incontra e ascolta. v. Tanti luoghi...per pregare.
<p style="text-align: center;">UNITÀ N°6 <u>FINO AI CONFINI DELLA</u> <u>TERRA</u></p>	<p>1) DIO E L'UOMO 1. Conoscere che per i cristiani Dio dona a ognuno talenti e carismi da condividere per il bene di tutti.</p> <p>2) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 1. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede e il proprio servizio alla comunità.</p> <p>3) I VALORI ETICI E RELIGIOSI s 1. Comprendere la gioia e la forza che deriva dal non essere soli ma una comunità. 2. Riconoscere che lo sviluppo di una società più equa e inclusiva passa attraverso il rispetto e la gratitudine.</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Un dono speciale...per essere speciali. b. L'amore si esprime. c. Doni speciali condivisi: Madre Teresa in India- Don Pino Puglisi a Palermo. d. Non si è mai troppo piccoli... e. Festa dei nonni f. Festa dell'albero g. I diritti dell'infanzia h. La Shoah i. Giornata della Terra j. Calzini spaiati k. Vittime delle mafie
MEDIAZIONE DIDATTICA		
METODI E STRATEGIE	MEZZI E STRUMENTI	

1. Lezione frontale
2. Lavoro in coppie
3. Lavoro di gruppo per fasce di livello
4. Lavoro di gruppo per fasce eterogenee
5. Lavoro del gruppo classe coordinato dall'insegnante
6. Lavoro di gruppo a classi aperte
7. Brain storming
8. Problem solving
9. Discussione guidata
10. Attività laboratoriali
11. Circle time

12. Libri di testo
13. Testi didattici di supporto
14. Biblioteca
15. Schede predisposte dall'insegnante
16. Drammatizzazione
17. Computer e LIM
18. Uscite sul territorio
19. Visite guidate
20. Giochi
21. Esperimenti
22. Roleplaying

VALUTAZIONE

VERIFICA

- **Iniziale**
- **Intermedia**
- **Finale**
- **In itinere** (coerente con la tipologia e il livello delle prove dell'unità di apprendimento svolta in classe)